Scotti Carlo
di Alessandro e di Caterina Poletti
nacque a Verdello (Bergamo) 30-6-1837

Faceva i suoi studi legali presso l'università di Pavia quando nel 1859 partecipò alla II Guerra d'Indipendenza.
Fu aggregato al 1° Reggimento dei Cacciatori delle Alpi.
Fu congedato il 20 giugno 1859 dopo aver raggiunto il grado di Ufficiale.
Ritornò a Pavia per riprendere gli studi, ed era al 2° anno quando nel 1860 partecipò alla spedizione dei Mille.
Fu assegnato alla 7^ compagnia (B.Cairoli).
Imbarcato sul "Piemonte"
Fece tutta la campagna.
Era scrivano di 1^ Classe applicato presso l'Intendenza generale di Napoli quando il 10-12-60 si dimise dall'esercito garibaldino e ritornò a Verdello.
Ebbe le medaglie commemorative e la pensione dei Mille.
Nel 1861 ebbe la disgrazia di perdere la moglie, Teresa Brema, che aveva sposato giovanissimo lasciandogli tre figli in tenera età:

1 Alessandro - 2 Giovannina - 3 Angela.

Ritornò allora nelle file dell'Esercito e fu ufficiale istruttore all'Istituto Militare "G.Garibaldi" di Palermo.
Nelle ore libere riprese gli studi e li completò presso l'università di Palermo.
Nella campagna nel 1870-71 ricomparì nelle file dell'Esercito e formò ancora una famiglia.
Sposò Maria Regazzoli dalla quale ebbe 4 figli:
1 Anita (poetessa);
2 Cleofe;
3;
4.

Aprì uno studio notarile a Treviglio.
Nel 1885 a Palermo.
Il 2-6-1902 si recò a Caprera in devoto pellegrinaggio per il 20° anniversario della morte del generale Garibaldi.
Morì il 23 luglio 1902 a Treviglio.

Della leggendaria schiera dei
Mille
che
Duce Garibaldi
l'11 maggio 1860
sbarcarono a Marsala
fecero parte i Trevigliesi
Francesco Buttinoni
Stefano Messaggi
Carlo Scotti